



Comune di Palau

Provincia della Gallura Nord-Est Sardegna

DETERMINAZIONE N. 35 del 16/04/2026

proposta n.777 /2026

Settore Ambiente e Demanio

Oggetto: PREVENZIONE ANTINCENDIO NELLE AREE STANDARD RICADENTI NEL TERRITORIO COMUNALE DI PALAU - APPROVAZIONE CAPITOLATO E QUADRO ECONOMICO - DETERMINA A CONTRARRE PROCEDURA DI AFFIDAMENTO INCARICO TRAMITE IL PORTALE REGIONALE SARDEGNA CAT AI SENSI DELL'ART. 50, C.1, LETT. A) DEL D.LGS. N.36/2023.

*Documento informatico firmato digitalmente (ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005):
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*



IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che le attività di previsione e prevenzione antincendio rivestono un ruolo di fondamentale importanza per la salvaguardia del patrimonio naturale, ambientale e territoriale, oltre che per la sicurezza dei cittadini;

Dato atto che i Comuni devono assolvere agli obblighi imposti dalle prescrizioni Regionali antincendio emanate dalla Regione Autonoma Sardegna a tutela della sicurezza e dell'incolumità pubblica;

Valutato pertanto di dover eseguire interventi di pulizia e manutenzione di aree pubbliche al fine di evitare condizioni di crescita considerevole della vegetazione che potrebbe rappresentare un pericolo per l'insorgere e la propagazione dei cosiddetti incendi di interfaccia, in un'ottica di maggiore tutela, sicurezza e protezione dell'incolumità pubblica e nel rispetto degli obblighi imposti dalle prescrizioni Regionali antincendio emanate dalla Regione Autonoma Sardegna che il Comune di Palau annualmente recepisce;

Viste in merito:

- la L.353/2000 relativa alle attività di previsione e prevenzione antincendio che devono essere obbligatoriamente eseguite,
- la Legge n. 225 del 24 febbraio 1992 che detta i principi della legislazione statale in materia di protezione civile;
- la L.R. n. 46 del 21 settembre 1993 "*Interventi in materia ambientale e modifiche alla L.R. 14 settembre 1987 n. 41, 15 maggio 1990 n. 13, 7 giugno 1989 n. 30, 22 luglio 1991 n. 25, 17 gennaio 1989 n. 3*" concernente gli interventi regionali in materia di protezione civile;
- la Deliberazione della Regione Autonoma della Sardegna n. 17/53 del 04 maggio 2023 di approvazione delle Prescrizioni regionali antincendio 2023/2025;
- la Deliberazione n. 5/48 del 29.01.2025, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'aggiornamento 2025 del Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2023-2025, compreso l'aggiornamento per il 2025 delle Prescrizioni regionali antincendio;

Considerato che il Comune di Palau è proprietario di diverse aree standard presenti su tutto il territorio comunale ed in particolare nel centro urbano, dove si vuole evitare l'insorgenza di condizioni di degrado e nelle quali, con l'avvicinarsi della stagione estiva, aumenta notevolmente il rischio di incendi e la proliferazione di insetti nocivi, quali zecche, blatte e piccoli roditori con conseguenti problemi di carattere igienico-sanitario;

Dato atto che gli Uffici del Settore Ambiente hanno provveduto a redigere l'allegato Capitolato, nel quale vengono riportati nel dettaglio gli interventi da realizzare nelle diverse aree individuate in base alla loro posizione, alla loro valenza ambientale e al loro stato di pericolosità per la pubblica incolumità;

Considerato che gli interventi da eseguire corrispondono ad un importo pari ad € 55.990,00 (di cui € 665,50 per oneri della sicurezza) oltre Iva ai sensi di legge e, pertanto, per la somma complessiva di € 68.307,80 Iva e oneri della sicurezza compresi, come si evince dal Quadro Economico presente nella suddetta Relazione e di seguito riportato:

Descrizione	Val.	Importo
Voce 1 - Strade Comunali	€	2.024,50
Voce 2 - Aree Standard Comunali	€	48.860,00
Voce 3 - Fascia Parafuoco	€	4.440,00
Totale Lavorazioni	€	55.324,50
Oneri della sicurezza	€	665,50



Totale importo a base d'asta	€	55.990,00
Iva 22%	€	12.317,80
Contributo ANAC	€	35,00
Incentivo per funzioni tecniche	€	1.119,80
VALORE COMPLESSIVO	€	69.462,60

Considerato che, per l'esecuzione degli interventi di cui al presente progetto, il personale, i mezzi e le attrezzature a disposizione dell'Ente non sono sufficienti, e, pertanto, si è valutato di affidare l'incarico in argomento a ditta specializzata, di comprovata serietà, professionalità e specializzazione nel settore, dotata di personale di provata esperienza e capacità adeguate allo svolgimento dell'incarico e che garantisca continuità, competenza e innovazione, operando nel rispetto delle normative ambientali e sicurezza nei cantieri, soddisfacendo le esigenze dell'Ente;

Considerato, inoltre, che l'esecuzione degli interventi deve svolgersi nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi di cui al DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 8 agosto 2022 adottato nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della Pubblica Amministrazione;

Atteso che, dal 1° gennaio 2024, ha acquisito efficacia la disciplina sulla digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici prevista dal Libro I, Parte II del codice dei contratti pubblici, le cui disposizioni impongono alle stazioni appaltanti e agli enti concedenti di procedere allo svolgimento delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici utilizzando piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD);

Visto il D. Lgs. n. 36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

Viste le linee guida attuative del Codice dei Contratti Pubblici pubblicate sul sito dell'ANAC;

Visto il D. Lgs n. 97/2016 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

Richiamato l'art. 17, c. 1 del Nuovo Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. n. 36/2023) che detta:
"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

Richiamato, inoltre, il comma 2 del su citato articolo:

"In caso di affidamento diretto l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo ed il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";

Appurato che l'art. 50, c. 1 lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le Stazioni Appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Rilevato come le prestazioni di cui all'oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48 c. 2 del D.lgs. n. 36/2023;



Atteso, pertanto, che l'affidamento di che trattasi è di importo superiore ad € 5.000, per cui si è tenuti a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa e/o a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione e similari, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

Tenuto conto che, con la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici (artt. 19 – 36 D.lgs. n. 36/2023), tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al Codice sono eseguiti, nell'ambito delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, utilizzando mezzi di comunicazioni elettronici ed attraverso piattaforme di approvvigionamento digitale e certificate;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 38/12 del 30.09.2014 con la quale è stato istituito il Mercato Elettronico della Regione Sardegna, Sardegna CAT, ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207;

Dato atto che:

- con la direttiva generale allegata alla suddetta deliberazione, è stato disciplinato l'utilizzo del Mercato Elettronico e del sistema di *e-procurement* per le acquisizioni in economia di forniture e di servizi, offrendo la possibilità, anche agli Enti Locali della Regione Sardegna, di usufruire dei servizi della centrale di committenza così organizzata,
- questa Amministrazione ha aderito a Sardegna CAT mediante registrazione e abilitazione di punti istruttori e punto ordinante,
- il portale Sardegna CAT – Mercato Elettronico consente di effettuare la selezione dei fornitori sulla base della categoria merceologica di iscrizione rispondente per caratteristiche alla tipologia del servizio richiesto, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, buona amministrazione, economicità ed efficienza dell'azione amministrativa;

Valutato, pertanto, di dover procedere con ricorso al Portale Regionale Sardegna CAT, mediante affidamento con procedura negoziata senza bando, sottosoglia comunitaria, ai sensi dell'art. 50, c. 1 lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023, con la scelta del contraente tra gli operatori economici iscritti ed in possesso dell'abilitazione al Mercato Elettronico Sardegna CAT, per la categoria merceologica rispondente per caratteristiche alla tipologia del servizio richiesto nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, buona amministrazione, economicità ed efficienza dell'azione amministrativa, e con l'aggiudicazione dell'incarico con il criterio del minor prezzo, ai sensi degli artt. 50 c. 4 e 108 c. 3 del su citato Decreto, sull'importo di € 55.990,00 (di cui € 665,50 per oneri della sicurezza) oltre Iva ai sensi di legge e, pertanto, per la somma complessiva di € 68.307,80 Iva e oneri della sicurezza compresi, come si evince dal Quadro Economico indicato nel Capitolato sopra citato;

Richiamato l'art. 192 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, il quale prevede che la stipulazione dei contratti pubblici deve essere preceduta da apposita determinazione a contrarre del Responsabile del Procedimento di spesa indicante:

- a) Il fine che con il contratto si intende perseguire;*
- b) L'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;*
- c) Le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;*

Accertato che:

- è intendimento procedere ai sensi dell'art. 50, c. 1 lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023, mediante procedura negoziata senza bando sul Portale Regionale Sardegna CAT, riservata agli operatori economici abilitati nella categoria merceologica idonea per l'affidamento dell'incarico per l'esecuzione degli interventi di prevenzione antincendio su aree standard comunali,
- il fine che si intende perseguire con la presente procedura è quello di garantire la dovuta sicurezza del territorio e della pubblica incolumità,



- l'oggetto del contratto è *"Prevenzione antincendio nelle aree standard ricadenti nel territorio comunale di Palau"*;
- la forma del contratto sarà la scrittura privata;

Dato atto che l'appalto è finanziato con fondi di bilancio del Comune di Palau;

Considerato che il contributo ANAC a carico della Stazione Appaltante è pari ad € 35,00;

Dato atto che il CIG relativo al presente procedimento di affidamento sarà acquisito, successivamente all'esecutività del presente provvedimento, mediante la piattaforma digitale SardegnaCat, ai fini sia della tracciabilità di cui alla L. n. 136/2010 che ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici;

Ritenuto che i concorrenti dovranno essere in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:

- i requisiti generali di cui agli artt. 94 e ss. del Codice, nonché gli ulteriori requisiti previsti dalla normativa vigente;
- i requisiti di idoneità professionale e di qualificazione di cui all'art. 100 D.Lgs. 36/2023;

Rilevato che la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli articoli 94 e seguenti del Codice, nonché degli ulteriori requisiti previsti dalla normativa vigente, come sopra richiamati, da parte degli operatori economici sarà esperita mediante ricorso all'utilizzo del sistema cosiddetto FVOE (Fascicolo virtuale dell'operatore economico) 2.0, fermo restando quanto disposto all'art. 99 c. 3 bis D.Lgs. n. 36/2023;

Tenuti in particolare considerazione i generali obiettivi di gestione, volti essenzialmente a:

- garantire l'efficienza dei processi d'acquisto di beni e servizi attraverso la semplificazione delle procedure amministrative e la riduzione dei tempi di approvvigionamento;
- assicurare un'elevata qualità negli acquisti della P.A., ottimizzando il rapporto tra l'ammontare dei costi sostenuti e l'entità degli approvvigionamenti;

Dato atto:

- che è stata rispettata la forma della privacy ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003,
- che il RUP per la procedura in oggetto è il Responsabile del Servizio Ambiente e Demanio Dott.ssa Barbara Perentin, ai sensi dell'art. 5 L. 241/1990 e dell'Art. 15 D.lgs. 36/2023;

Dato atto, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e ss.mm.ii., della regolarità della presente Determinazione e della correttezza dell'azione amministrativa che si persegue con la stessa;

Considerato che il presente provvedimento è da ricondursi alle attribuzioni del Responsabile del Settore Ambiente e Demanio ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 artt. 4 e 17 e del D.Lgs n. 267/2000 art. 107;

Visti:

- il Nuovo Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023),
- il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 s.m.i. nella parte ancora in vigore,
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e successive modificazioni,
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni,
- la L.R. n. 5/2007 per quanto applicabile,
- il vigente Regolamento di Contabilità Comunale;
- lo Statuto Comunale;



visti:

- l'art. 50, comma 10, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- gli artt. 107 e 109, comma 2, del citato D. Lgs. n. 267/2000, relativi alle funzioni attribuite e alle responsabilità dei funzionari responsabili degli uffici e dei servizi;
- il Decreto del Sindaco n. 2/2026, con il quale sono stati attribuiti i compiti, le funzioni e le responsabilità di questo Settore ed individuato il funzionario responsabile ex art. 50, comma 10, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- gli artt. 151, comma 4, 184, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 18.12.2025, con la quale è stata ratificata la deliberazione di Giunta Comunale n. 120 del 20/11/2025 di adozione dello schema del bilancio di previsione 2026/2028;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 3/2026, con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione 2026/2028;

dato atto:

- dell'assenza di conflitto di interesse del firmatario e dei dipendenti che hanno preso parte al provvedimento, ai sensi dell'art. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013;
- che i soggetti destinatari dell'atto non si trovano in condizioni di incompatibilità o conflitti di interesse;
- che l'affidatario deve informare i propri dipendenti e collaboratori dell'estensione nei loro confronti, ai sensi del D.P.R. 16.04.2013 n. 62, degli obblighi di condotta previsti nel codice di comportamento dei dipendenti pubblici del Comune, adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 18.02.2022, pubblicato nel Comune di Palau sito istituzionale, area amministrazione trasparente > disposizioni generali > atti generali > Codice disciplinare e codice di condotta > Normativa;
- che lo stesso affidatario attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune di Palau nei confronti del medesimo soggetto incaricato, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto
- che questo provvedimento sarà assoggettato alle procedure finalizzate all'assolvimento degli obblighi in tema di trasparenza e di pubblicazione (D. Lgs. n. 33/2013);

Ritenuto opportuno procedere in merito;

DETERMINA

- **di approvare** il Capitolato e le annesse planimetrie, allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, redatti dagli Uffici del Settore Ambiente, ove vengono descritti nel dettaglio gli interventi da realizzare relativi alla *"Prevenzione antincendio nelle aree standard ricadenti nel territorio comunale di Palau"* ed il relativo Quadro economico che di seguito si riporta:

Descrizione	Val.	Importo
Voce 1 - Strade Comunali	€	2.024,50
Voce 2 - Aree Standard Comunali	€	48.860,00
Voce 3 - Fascia Parafuoco	€	4.440,00
Totale Lavorazioni	€	55.324,50
Oneri della sicurezza	€	665,50
Totale importo a base d'asta	€	55.990,00
Iva 22%	€	12.317,80
Contributo ANAC	€	35,00
Incentivo per funzioni tecniche	€	1.119,80
VALORE COMPLESSIVO	€	69.462,60



- **di procedere** con ricorso al Portale Regionale Sardegna CAT, mediante affidamento con procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, c. 1 lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023, con la scelta del contraente tra gli operatori economici iscritti ed in possesso dell'abilitazione al Mercato Elettronico Sardegna CAT, per la categoria merceologica rispondente per caratteristiche alla tipologia del servizio richiesto nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, buona amministrazione, economicità ed efficienza dell'azione amministrativa, e con l'aggiudicazione dell'incarico con il criterio del minor prezzo, ai sensi degli artt. 50 c. 4 e 108 c. 3 del su citato Decreto, sull'importo di € 55.990,00 (di cui € 665,50 per oneri della sicurezza) oltre Iva ai sensi di legge e, pertanto, per la somma complessiva di € 68.307,80 Iva e oneri della sicurezza compresi, come si evince dal Quadro Economico indicato nel Capitolato sopra citato;

- **di dare atto** che l'appalto è finanziato con fondi di bilancio del Comune di Palau;

- **di precisare**, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 che:

- è intendimento procedere ai sensi dell'art. 50, c. 1 lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023, mediante procedura negoziata senza bando sul Portale Regionale Sardegna CAT, riservata agli operatori economici abilitati nella categoria merceologica idonea per l'affidamento dell'incarico per l'esecuzione degli interventi di prevenzione antincendio su aree standard comunali,

- il fine che si intende perseguire con la presente procedura è quello di garantire la dovuta sicurezza del territorio e della pubblica incolumità,

- l'oggetto del contratto è *"Prevenzione antincendio nelle aree standard ricadenti nel territorio comunale di Palau"*,

- la forma del contratto sarà la scrittura privata;

- **di prenotare** la spesa di € 69.462,60 Iva e oneri della sicurezza compresi mediante la seguente imputazione ai capitoli sottoindicati del bilancio 2026, ove esiste sufficiente copertura finanziaria:

quanto a € 17.000,00 – Cap. 175700 (*Spese per antincendio Oneri di Urbanizzazione*) - impegno contabile n. 725/2026,

quanto a € 52.462,60 – Cap. 175800 (*Spese per antincendio – Cap. E. 104200*) - impegno contabile n. 726/2026;

- **di imputare** la spesa complessiva di € 69.462,60 Iva e oneri della sicurezza compresi in relazione all'esigibilità dell'obbligazione, sull'esercizio finanziario 2026;

- **di dare atto** che il presente provvedimento sarà assoggettato alle procedure finalizzate all'assolvimento degli obblighi in tema di trasparenza e di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 33/2013;

- **di dare atto** che contro il presente provvedimento è ammesso Ricorso al T.A.R. della Regione Sardegna entro 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio;

- **di attestare:**

- la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa (art.147-bis, D.Lgs.n.267/2000);

- che i pagamenti, conseguenti all'impegno di spesa da assumere, sono compatibili con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (visto di compatibilità monetaria - art.9, comma 1, lett. a, punto 2, del D.L. n.78/2009).

istruttore/redattore: BARBARA PERENTIN

Il Responsabile del Settore Ambiente e Demanio

BARBARA PERENTIN

documento firmato digitalmente



Visto Contabile

Comune di PALAU

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Atto n. 35 del 2026

Oggetto: PREVENZIONE ANTINCENDIO NELLE AREE STANDARD RICADENTI NEL TERRITORIO COMUNALE DI PALAU - APPROVAZIONE CAPITOLATO E QUADRO ECONOMICO - DETERMINA A CONTRARRE PROCEDURA DI AFFIDAMENTO INCARICO TRAMITE IL PORTALE REGIONALE SARDEGNA CAT AI SENSI DELL'ART. 50, C.1, LETT. A) DEL D.LGS. N.36/2023.

Proposta Nr. 777

Settore Proponente: Settore Ambiente e Demanio Ufficio Proponente: Settore Ambiente e Demanio

Acc. / Imp. Anno / Numero	Importo Codice bilancio	Beneficiario Partita iva / Codice fiscale	Capitolo Descrizione
Impegno 2026 / 725	€17.000,00 1030299999		175700/0 SPESE PER ANTINCENDIO (Oneri di urbanizzazione)
Impegno 2026 / 726	€52.462,60 1030299999		175800/0 SPESE PER ANTINCENDIO - Cap. E 104200

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D.lgs. n. 267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE

Data: 17/04/2026

Il responsabile del Servizio Finanziario
SEBASTIANO ROBERTO OGGIANO

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)